

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
CITTADINANZA E ANZIANI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
A- ASSISTENZA- A02 ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONI DI DISAGIO

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:**1. POTENZIARE GLI INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI**

- Incrementare il numero di anziani assistiti;
- Organizzare interventi personalizzati in accordo con i referenti comunali.

Le attività per gli utenti avranno il fine di intervenire nelle seguenti aree:

Area relativa alla presa in carico rispetto agli atti quotidiani dell'utente

- Garantire un adeguato supporto al servizio di Assistenza Domiciliare, al fine di evitare indiscriminate ospedalizzazioni e/o istituzionalizzazioni.
- Favorire l'accesso diretto agli uffici pubblici, alle strutture sanitarie, ai luoghi di culto e ad eventi di natura socializzante, etc.
- Offrire un servizio disbrigo pratiche di natura personale e/o sanitario.

Area psico – emozionale

- Valorizzare le capacità funzionali residue di ciascuno degli utenti.
- Migliorare la percezione e la consapevolezza di Sé.
- Facilitare l'espressione di Sé.
- Guidare ed aiutare il riconoscimento e l'espressione dei propri vissuti e delle proprie emozioni.
- Potenziare le aspettative e la qualità della vita in generale.

Area relativa alle abilità cognitive/educative e di sviluppo delle risorse

- Mantenere e sviluppare le abilità logiche, cognitive e di risposta adeguata al sistema comunicativo condiviso.
- Mantenere le capacità specifiche (fisiche e psichiche).
- Potenziare l'autonomia e il comportamento autodeterminato del singolo.
- Guidare nel recupero delle abilità gestionali riferiti a sé e al contesto, inficiate da un'eventuale malattia degenerativa.
- Ampliare e favorire la comunicazione interpersonale.

2.PROMUOVERE AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E DIFFUSIONE

- *Proporre attività ed incontri con la popolazione per sensibilizzare al tema dell'emarginazione dell'anziano e proporre azioni di valorizzazione e per diffondere la cultura del volontariato e azioni di servizio civile.*

3.PROMUOVERE INIZIATIVE RICREATIVE E DI SOCIALIZZAZIONE

- *Organizzare, presso le sedi comunali, dei comuni coinvolti nel progetto, attività ricreative e di socializzazione rivolte agli anziani principalmente, e all'intera comunità, durante il periodo di servizio civile.*

OBIETTIVI PER IL VOLONTARIO

Volti alla crescita personale

- Promuovere la partecipazione attiva del volontario nella comunità di appartenenza.
- Stimolare nei giovani una crescita morale attraverso forme di solidarietà.
- Potenziare il sentimento di appartenenza sociale.
- Sviluppare i sentimenti di solidarietà e di partecipazione attiva.
- Lavorare secondo i principi di cooperazione e collaborazione.
- Aiutare il volontario ad apprezzare e valorizzare l'enorme ricchezza che rappresenta l'anziano in termini di memoria storica del luogo.
- Valorizzare la cultura dello scambio intergenerazionale, la trasmissione della cultura in modo verbale tra generazioni lontane.

Volti alla crescita professionale

- Favorire l'acquisizione tra i volontari del Servizio Civile di conoscenze relative alle problematiche della terza età (attraverso formazione specifica).
- Favorire l'acquisizione di competenze relative alle caratteristiche comportamentali e psicologiche dell'anziano (attraverso formazione specifica).
- Sviluppare le abilità comunicative, interpersonali e di gestione relativamente alla fascia di utenza in questione (attraverso formazione specifica).
- Favorire l'integrazione solidale tra diversi contesti di vita.
- Promuovere il dialogo tra giovani e anziani.

Favorire la capacità di riflessione e orientamento al lavoro riflettendo sulle proprie competenze

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'inserimento del volontario presso il domicilio dell'anziano rappresenta una delle attività più delicate, in quanto costituisce il primo approccio reciproco tra anziano e volontario. Al fine di rendere questo inserimento il più graduale possibile, ogni anziano verrà anticipatamente contattato dai servizi sociali professionali comunali.

L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di favorire l'instaurarsi di un rapporto di fiducia tra il volontario e l'anziano fin dai primi momenti, in modo tale da agevolare la realizzazione delle attività future, soprattutto quelle di assistenza e di animazione e compagnia.

L'assistenza che i volontari presteranno in favore degli anziani, si svolgerà presso l'abitazione privata. Avrà inizio al secondo mese dall'inizio del progetto, dopo la fase di aggiornamento dati sopradescritta, e terminerà alla fine del suddetto. *Le attività relative alla presente azione si svolgeranno la mattina o il pomeriggio, dal lunedì al venerdì per 5 ore giornaliere*, e riguardano nello specifico:

- Attività di Segretariato sociale e disbrigo pratiche sanitarie, o personali per l'utente (fare la spesa, ritirare documenti per la pensione, etc.).
- Accompagnamento alle iniziative del territorio (feste in occasione di ricorrenze, come le feste patronali, concerti di musica, sagre cittadine etc.) per favorire l'integrazione sociale.
- Attività di sostegno per il recupero delle relazioni sociali, accompagnamento degli utenti presso ambulatori medici, ospedalieri e presidi sanitari o presso centri sociali e ricreativi e consegna, in caso di ricovero, di riviste, quotidiani, e di tutto ciò che occorre per soddisfare i bisogni primari.

Attività di socializzazione

Le attività di socializzazione e ricreative si svolgeranno presso *le sedi dei Comuni coinvolti. I volontari si alterneranno seguendo turnazioni settimanali, tra servizio domiciliare e servizio presso le sedi comunali.*

AREA LUDICO RICREATIVA

Laboratorio Teatrale

Gli anziani saranno coinvolti in attività di drammatizzazione e messa in scena di antiche storie e leggende della tradizione popolare, che poi saranno messe in scena in occasione delle feste popolari del paese.

Maglie e uncinetto

Laboratorio rivolto a quegli anziani che esprimono il desiderio di dedicare a questa arte parte del loro tempo. Infatti, con la guida dei volontari, gli utenti saranno stimolati a iniziare piccoli lavori di realizzazione che rappresentano una memoria del passato e delle tradizioni culturali di passaggio da generazione in generazione.

Tornei e gare

All'interno di questo spazio saranno organizzate gare e tornei per gli utenti, in relazione alle specifiche richieste che di volta in volta essi faranno: dama, canto, ballo, karaoke, carte, etc.

AREA CULTURALE

Laboratorio “Gli anziani raccontano”.

I volontari realizzeranno con la guida degli OLP, un laboratorio di narrazione dal titolo “**Gli anziani raccontano**”.

In un assetto di piccolo gruppo, ed in un clima gradevole e divertente, gli anziani guidati e sostenuti dai giovani volontari metteranno in comune ricordi del passato, relativi ad usanze, costumi, giochi, tradizioni popolari, antichi mestieri, poesie, ricette tradizionali, racconti, filastrocche, canzoni in lingua dialettale, di una volta, anche con il supporto di vecchie foto.

Il laboratorio avrà una cadenza mensile.

AREA SOCIALIZZAZIONE

Feste e ricorrenze

Per le ricorrenze (Natale, Pasqua, Carnevale, Epifania, etc.), e per i compleanni degli utenti, saranno organizzati momenti di socializzazione per tutti gli utenti e i familiari coinvolti nelle attività progettuali.

Attività di sensibilizzazione e diffusione:

➤ *Incontro formazione/informazione*

Sarà organizzato un incontro di formazione/informazione, presso la sede di uno dei Comuni coinvolti, coinvolgendo tutti i volontari e la comunità, (i Comuni sono tutti vicini tra loro, a circa 5-10 minuti di distanza), per confrontarsi sul tema: *L'EMARGINAZIONE E GLI ANZIANI: STRATEGIE DI INTERVENTO.* L'incontro sarà gestito dal personale di riferimento degli Enti e saranno coinvolti i formatori che erogano formazione specifica per fornire informazioni, metodologie e strumenti all'intera comunità presente.

La giornata si svolgerà presso la sede comunale prescelta e sarà aperto a tutti gli utenti del territorio e coinvolgerà, oltre ai volontari, l'intera popolazione.

➤ *Incontri di diffusione:*

L'ente organizzerà due momenti di incontro tra tutti i giovani volontari e la comunità locale. Il primo incontro sarà realizzato al termine del primo semestre, il secondo al termine dell'anno di servizio civile. Entrambi saranno denominati “**Giornata del Servizio Civile Universale**”

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COMUNE DI FRAZZANO' - CORTILE PADRI BASILIANI
COMUNE DI LOGI – LOCALITA' CAMPETTO PLURIMO
COMUNE DI MIRTO VIA UGO BASSI

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

COMUNE DI FRAZZANO' - CORTILE PADRI BASILIANI – N.4 VOLONTARI
COMUNE DI LOGI – LOCALITA' CAMPETTO PLURIMO – N.4 VOLONTARI
COMUNE DI MIRTO VIA UGO BASSI – N.4 VOLONTARI

I posti si intendono senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

/////

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

/////

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**FASE 1: VERIFICA DEI REQUISITI**

I candidati al progetto s.c.n. presenteranno domanda di selezione compilando apposito modello e allegati forniti nel Bando.

Alla scadenza dei termini di presentazione delle domande dei candidati, l'Ente farà un controllo per verificare che gli stessi abbiano tutti i requisiti di accesso e che la documentazione sia completa, secondo quanto previsto nel bando.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

L'Ente, inoltre, controllerà che il candidato abbia presentato la domanda nei termini indicati nel bando, che sia completa degli allegati previsti nel bando di selezione e che sia corredata dalla copia del documento di identità valido e da tutta la documentazione richiesta nel bando.

I candidati che non posseggono i requisiti di accesso e/o che non hanno la documentazione in regola, secondo quanto descritto sopra, saranno esclusi dalla FASE 2.

FASE 2: COLLOQUIO INDIVIDUALE.

In seguito alla FASE 1 sarà cura dell'Ente costruire un calendario dettagliato con date, luoghi e orari per gli incontri di selezione che sarà pubblicato sul sito internet

Il colloquio individuale si svolgerà seguendo criteri di valutazione all'interno dei seguenti item:

1. Conoscenze del candidato in merito al s.c.n.;
2. Motivazione del candidato;
3. Esperienze pregresse nel settore di riferimento del progetto e non solo professionali;
4. Conoscenze del candidato rispetto agli obiettivi e alle attività sia per l'utenza diretta che indiretta che per i volontari;
5. Caratteristiche e competenze del candidato spendibili per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.
6. Capacità di integrazione con il gruppo di lavoro.

La scheda colloquio sarà quindi composta da 6 item, a cui sarà possibile attribuire un valore da 1 a 10. ***Il punteggio al colloquio di selezione sarà, quindi, massimo 60.***

FASE 3: VALUTAZIONE DEI TITOLI.

Nella seconda fase saranno ammessi coloro che avranno superato con almeno 36 la prima fase (ottenuto da un punteggio sufficiente in tutti e 6 gli item), ovvero ottenuto da un punteggio di 6 x 6 item = 36.

I titoli saranno valutati se allegati, anche in fotocopia al modello di domanda, o se dichiarati nella domanda ai sensi del D.M 445/2000.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. TITOLI DI STUDIO:

Si valuterà solo il titolo più elevato quindi **max 8 punti.**

Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, attinente : 8 punti
Laurea, quinquennale o vecchio ordinamento, non attinente: 7,5 punti

Laurea, triennale, attinente : 7 punti
Laurea, triennale, non attinente: 6,5 punti

Diploma attinente: 6 punti
Diploma non attinente: 5 punti

Frequenza scuola superiore: max 4 punti
(il punteggio si ottiene sommando 3 punti del titolo scuola dell'obbligo +0.25 per ogni anno superato di scuola superiore 1 punto per ogni anno concluso):

Titolo scuola dell'obbligo: 3 punti
(Al fine di non penalizzare i candidati a bassa scolarizzazione ed incentivare la loro partecipazione al SCN)

2. TITOLI PROFESSIONALI: fino a max 10 punti.

Saranno valutati tutti i titoli documentati e/o allegati alla domanda così da non discriminare chi non possiede elevato titolo di studio in coerenza con quanto descritto sopra.

Corsi di specializzazione/post qualifica/professionali:

fino a 300 ore attinenti: **2 punti**

fino a 300 ore non attinenti: **1 punto**

più di 300 ore attinente: **3 punti**

più di 300 ore non attinente: **2 punti**

in corso: **1 punto**

3. ESPERIENZE PREGRESSE : fino a max 12 punti

Saranno valutate tutte le esperienze di lavoro o volontariato svolte precedentemente, o ancora in corso, dal candidato
(ogni singola esperienza è valutata una sola volta)

Esperienze, di volontariato o lavoro, nel settore specifico:

- < 1 mese : **1 punto**
- >1 mese e <= 6 mesi: **2 punti**
- >6 mesi e < 12 mesi: **3 punti**
- > 12 mesi: **4 punti**

Esperienze di volontariato in altro settore:

- < 1 mese: **0,5 punti**
- >1 mese e <= 6 mesi: **1 punto**
- >6 mesi e < 12 mesi: **2 punti**
- > 12 mesi: **3 punti**

4. ALTRE ESPERIENZE: fino a max 10 punti

- a. Iscrizione università attinente: **1 punto**
Iscrizione università non attinente: **0,5 punti**
- b. Tirocinio/stage attinente: **2 punti**
Tirocinio/stage non attinente: **1 punto**
- c. Seminari e work shop attinente max 1 giornata: **1 punto**
Seminari e work shop non attinente max 1 giornata: **0,5 punti**

- d. Seminari e work shop attinente più di una giornata: **1,5 punti**
Seminari e work shop non attinente più di una giornata: **1 punto**

Il punteggio per la valutazione dei titoli sarà massimo 40.

IL PUNTEGGIO TOTALE OTTENUTO DALLA FASE 2 + FASE 3 SARA' MAX 100

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Eventuali crediti formativi riconosciuti: Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 18.04.2005

-Eventuali tirocini riconosciuti: Università degli Studi di Palermo – Delibera Senato Accademico del 16.10.2006

-Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Le competenze apprese dal volontario potranno essere certificate da un Ente che possiede tutti gli strumenti per valutare e identificare specifici ambiti di apprendimento. L'Ente di formazione da noi individuato, ASSOCIAZIONE CULTURALE "FORMAZIONE LAVORO" di Palermo accreditato ai sensi del Dlgs 13/2013 con DDG n. 2763 del 21 giugno 2018 Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale, ed in possesso della certificazione di qualità ai sensi della normativa ISO 9001:2008, rilascerà apposito attestato comprovante l'attività svolta, con il dettaglio delle competenze acquisite e la durata dell'esperienza.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà, per tutti i volontari, in una delle sedi di realizzazione del progetto. Sarà cura dell'Ente rendere nota località, via e numero civico della sede prima della fase di formazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si svolgerà, per tutti i volontari, in una delle sedi di realizzazione del progetto. Sarà cura dell'Ente rendere nota località, via e numero civico della sede prima della fase di formazione.

La formazione specifica avrà la durata di **72 ore complessive**, così articolate:

20 ore saranno dedicate alle lezioni frontali.

52 ore saranno realizzate facendo ricorso alle dinamiche non formali.

L'attività di formazione specifica si svolgerà nel corso dei 3 mesi dall'attivazione del progetto di servizio civile, quindi entro il 90° giorno.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

DAL SOSTEGNO ALLE PERSONE ANZIANE, IN QUANTO PERSONE FRAGILI, ALLA LORO INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE, IN QUANTO RISORSE PREZIOSE, MEMORIA DEI LUOGHI E DELLE TRADIZIONI.

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

OBIETTIVO 3 AGENDA 2030: ASSICURARE LA SALUTE ED IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETA'

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

AMBITO C: SOSTEGNO, INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

E' prevista la partecipazione di giovani con minori opportunità (nella quota del 40%), quindi n. 5 volontari.

Categoria: difficoltà economiche

Certificazione richiesta: certificazione ISEE non superiore =< 10.000,00 euro.

I giovani volontari con minori opportunità, e in particolare con difficoltà economiche, non ricopriranno un ruolo specifico nelle attività previste nel progetto, dal momento che il trovarsi in tale condizione non comporta necessariamente il possesso di attitudini, competenze e capacità differenti.

Per accrescere e valorizzare la dimensione individuale dei giovani volontari, e realizzare il principio di Pari Opportunità, in particolare per quei soggetti che hanno un *disagio sociale, economico*, gli operatori coinvolti nelle attività, sia OLP che referenti dell'Ente, si adopereranno affinché i giovani descritti sopra, possano svolgere mansioni e ruoli adeguati alle loro competenze e predisposizioni.

Il volontario, anche colui che presenta disagio economico-sociale, avrà l'opportunità di crescere individualmente e professionalmente attraverso le tecniche della partecipazione dell'osservazione e della riflessione. Avrà, infatti, la possibilità di sperimentarsi e di "imparare facendo", in contesti privilegiati, che prevedono l'affiancamento costante di personale qualificato con cui il volontario può confrontarsi.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

E' previsto un periodo di tutoraggio di 34 ore, 30 di gruppo e 4 individuali, che si svolgerà tra il 9 e il 12 mese di servizio.

Argomenti previsti durante le 5 giornate di gruppo:

CONOSCERSI (Totale ore 6)

IL MIO PROGETTO (Totale ore 6)

IL CURRICULUM VITAE (Totale ore 6)

IL COLLOQUIO DI LAVORO (Totale ore 6)

LA RICERCA DEL LAVORO (Totale ore 6)

Terminata la fase di tutoraggio i volontari avranno acquisito conoscenze e competenze importanti ed utili per poter spendere il proprio curriculum nel mercato del lavoro e/o per intraprendere percorsi di formazione e specializzazione messi a fuoco proprio durante il tutoraggio e il bilancio di competenze. Per tutti coloro che avranno partecipato al percorso di tutoraggio, descritto sopra, è previsto un momento di *accompagnamento presso il Centro per l'impiego del territorio*, previo appuntamento, al fine di poter effettuare la fase di incontro per la stipula del patto di servizio personalizzato. L'accompagnamento sarà effettuato dall' Olp del progetto in accordo e sinergia con il tutor, previsto nel progetto.